SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	MANAGER E GIURISTA D'IMPRESA (IdSua:1630916)
Nome del corso in inglese	MANAGER AND CORPORATE LAWIST
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici & L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10768
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2025 · ✓ Interclasse

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via da Zara 11, 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1108^170^071024
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	18/05/2026 10:47

Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOPOLITO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 57890

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ALTIERI	Attilio	GIUR-02/A	12/GIUR-02	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
2.		COSTA	Giuliano	GIUR-05/A	12/GIUR-05	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
3.		FAVINO	Christian	ECON-06/A	13/ECON-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		FOLLIERI	Luigi	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.		GURRIERI	Antonia Rosa	ECON-04/A	13/ECON-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.		MASTROBERARDINO	Piero	ECON-07/A	13/ECON-07	PO - Professore Ordinario	1	
7.		PENNESI	Lorenzo	GIUR-08/A	12/GIUR-08	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
8.		PROCACCINO	Angela	GIUR-13/A	12/GIUR-13	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
9.		QUERCIA	Potito Michele	STEC-01/B	13/STEC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
AUGELLO	MATTEO		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DE LUCA	ALESSIO PIO		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DELLI CARRI	SARA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
DI TRIA	PIETRO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
KOLA	ILENIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
LIMONGELLI	ANNARITA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SARAÒ	CHIARA PIA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SARCINA	AMOS CHRISTIAN		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SAURO	NATALIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SICILIANO	ALESSANDRO MARCEL		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
TERLIZZI	MARIA LUIGIA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
TRECCA	ANTONIETTA		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FOLLIERI	LUIGI
LOPOLITO	ANTONIO
NOCERINO	WANDA
QUERCIA	POTITO
RIGNANESE	MICHELA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
PIPOLI	SWAMI	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS) dell'Università di Foggia, con il Corso di Studio interclasse (CdS) di laurea triennale, denominato Manager e giurista d'impresa (MGI), si pone l'obiettivo di formare una figura professionale dotata di una solida conoscenza di base sia nelle discipline giuridiche che in quelle economico-aziendali, essenziali al governo e alla gestione d'impresa coerentemente con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, lo studente in uscita sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza giuridiche, economico-aziendali e matematico-statistiche. Il corso di laurea in Manager e Giurista d'Impresa si presenta poi come altamente innovativo e differenziale essendo un corso INTERCLASSE afferente alle classi di laurea delle "Scienze dei servizi giuridici" (L 14) e delle "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (L 18). In particolare, il laureato in MGI acquisisce conoscenze e sviluppa competenze e capacità in ambito giuridico ed economico-aziendale per comprendere e affrontare le attuali sfide gestionali, correlate al tema della creazione del valore, al management strategico, alla corporate governance, alla responsabilità sociale dell'impresa (corporate social responsibility), al compliance management, alla responsabilità amministrativa degli organi di governo, al risk assessment e corporate reporting in una prospettiva environmental, social e di governance (ESG), alla revisione legale in un'ottica financial e non financial, alle operazioni straordinarie di valutazione del capitale economico, al sovraindebitamento, alla gestione della crisi d'impresa, all'esigenza di ricollocare gli investimenti nel contesto nazionale e internazionale, curando altresì gli aspetti del rito, del pre-contenzioso e contenzioso bancario e tributario. Più in dettaglio, il laureato sarà in grado di: ● analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; ● curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito civilistico, tributario, bancario e finanziario; ● redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; ● sviluppare modelli di risk assessment e, più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; ● rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; ● formulare pareri e opinioni in tema di assurance finanziaria e non finanziaria; ● redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa. Il CdS è strutturato in tre anni per un totale di 180 CFU articolati, rispettivamente, in 57 al primo anno, 65 al secondo anno e 58 al terzo e comunemente finalizzati a fornire allo studente una solida e uniforme preparazione interdisciplinare di base. Il primo anno del piano di studi presenta prevalentemente insegnamenti di base di entrambe le classi di laurea, strutturati secondo un'equilibrata combinazione di materie giuridiche, economiche, aziendali e matematico/statistiche. Lo studente, infatti, acquisirà le fondamentali conoscenze di diritto privato, pubblico e costituzionale, di filosofia del diritto e dell'economia, così come quella di economia politica ed economia aziendale e, infine, le metodologie, le tecniche e gli strumenti per l'analisi matematica e statistica dei dati funzionali alla comprensione delle dinamiche d'impresa. Il secondo e il terzo anno sono dedicati prevalentemente agli insegnamenti caratterizzanti le due classi di laurea. In maniera particolare, nel corso del secondo anno, il percorso di studi prevede: in ambito economico, gli insegnamenti di storia, di economia industriale; in ambito aziendale, gli insegnamenti di management e di bilancio e non financial reporting; in ambito giuridico, gli insegnamenti di diritto delle imprese, delle banche e delle assicurazioni, diritto del lavoro e diritto tributario. Al terzo anno, infine, con riferimento alle discipline aziendali, si affronteranno i temi del marketing management e della strategia e politica aziendale; con riferimento alle discipline economiche, sarà presente l'insegnamento di scienze delle finanze e, con riferimento alle discipline giuridiche, si tratteranno i temi del diritto e delle procedure della crisi d'impresa, del diritto penale e processuale penale. Nel terzo anno di corso sono infine previsti sei crediti formativi in una serie di discipline a libera scelta dello studente oltre alle ulteriori attività del tirocinio curriculare obbligatorio (per un totale di 4 cfu) e della prova finale (per ulteriori 4 cfu).

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) Lingua: italiano Sede: Foggia Modalità di svolgimento del CdS: MODALITÁ MISTA Documentazione di riferimento: -SUA-CdS anno 2025/26 aggiornata al 10/12/2024; -Documento di progettazione; -Regolamento Didattico; -Verbali di consultazione delle Parti Sociali del 23 luglio 2024 e 05 settembre 2024; -Verbale della CPDS del 22/10/2024; -Delibere di riferimento: -approvazione della struttura didattica di riferimento (Dipartimento di Scienze Sociali) del 05/12/2024; -approvazione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione del 18/12/2024. Analisi e valutazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo in riferimento all'Allegato A del D.M. n. 1154/2021 Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la documentazione relativa alla proposta di istituzione del Corso di Laurea in Manager e Giurista d'Impresa (L-14 – L-18). Il Nucleo di Valutazione ha effettuato al riguardo un esame nella seduta del 17 dicembre 2024, nel corso della quale si è preso atto della documentazione disponibile, necessaria per esprimere (D.M. n. 1154/2021 art. 7) parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale, ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 1154/2021. In riferimento all'allegato A del D.M. n. 1154/2021, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, valuta i corrispondenti requisiti come di seguito riportato. A)Trasparenza Il NVA ha effettuato la valutazione del requisito di Trasparenza (Requisito a) previsto dal D.M. n. 1154/2021 - Allegato A. In particolare, è stata valutata la completezza delle informazioni presenti nei vari quadri della SUA-CdS anno 2025/2026 ad oggi compilati, essenzialmente i quadri RAD, ed altra documentazione fornita dall'Ateneo, richiamata precedentemente. I quadri RAD delle Sezioni Qualità e Amministrazione presenti in SUA-CdS anno 2025/2026 alla data precedentemente indicata risultano compilati. La documentazione prodotta dal CdS appare complessivamente coerente con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione ed il Protocollo di Valutazione ANVUR per i Corsi di Studio convenzionali di nuova istituzione. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo si è soffermato, in particolar modo, sui seguenti requisiti di trasparenza. Presentazione del Corso Il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS) dell'Università di Foggia, con il nuovo Corso di Studio Interclasse (CdS) di Laurea Triennale, denominato Manager e Giurista d'Impresa (MGI), si pone l'obiettivo di formare una figura professionale dotata di una solida conoscenza di base sia nelle discipline economico-aziendali che in quelle giuridiche, essenziali al governo e alla gestione d'impresa coerentemente con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, lo studente in uscita sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche. Il corso di Laurea in Manager e Giurista d'Impresa, si presenta poi come altamente innovativo e differenziale, essendo un corso INTERCLASSE afferente alle Classi di Laurea delle "Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale" (L 18) e delle "Scienze dei Servizi Giuridici" (L

14). In particolare, il laureato in MGI acquisisce conoscenze e sviluppa competenze e capacità in ambito economico-aziendale e giuridico per comprendere e affrontare le attuali sfide gestionali, correlate al tema della creazione del valore, al management strategico, alla corporate governance, alla responsabilità sociale dell'impresa (corporate social responsibility), al compliance management, alla responsabilità amministrativa degli organi di governo, al risk assessment e corporate reporting in una prospettiva environmental, social e di governance (ESG), alla revisione legale in un'ottica financial e non financial, alle operazioni straordinarie di valutazione del capitale economico, al sovraindebitamento, alla gestione della crisi d'impresa, all'esigenza di ricollocare gli investimenti nel contesto nazionale e internazionale, curando altresì gli aspetti del rito, del pre-contenzioso e contenzioso bancario e tributario. Più in dettaglio, il laureato sarà in grado di: •analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; •curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito tributario, bancario e finanziario; •redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; •sviluppare modelli di risk assessment e più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; •rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; •formulare pareri e opinion in tema di assurance finanziaria e non finanziaria; •redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa. Il CdS è strutturato in tre anni per un totale di 180 CFU articolati, rispettivamente, in 57 al primo anno, 65 al secondo anno e 58 al terzo, comunemente finalizzati a fornire allo studente una solida e uniforme preparazione interdisciplinare di base. Il primo anno del piano di studi presenta prevalentemente insegnamenti di base di entrambe le classi di laurea, strutturati secondo un'equilibrata combinazione di materie giuridiche, economiche, aziendali e matematico/statistiche. Lo studente, infatti, acquisirà le fondamentali conoscenze di filosofia del diritto e dell'economia, di diritto privato, pubblico e costituzionale, così come quella di economia politica ed economia aziendale e, infine, le metodologie, le tecniche e gli strumenti per l'analisi matematica e statistica dei dati funzionali alla comprensione delle dinamiche d'impresa. Il secondo e il terzo anno sono dedicati prevalentemente agli insegnamenti caratterizzanti le due classi di laurea. In maniera particolare, nel corso del secondo anno, il percorso di studi prevede: in ambito economico, gli insegnamenti di storia, di economia industriale; in ambito aziendale, gli insegnamenti di management e di bilancio e non financial reporting; in ambito giuridico, gli insegnamenti di diritto delle imprese, delle banche e delle assicurazioni, diritto del lavoro e diritto tributario. Al terzo anno, infine, con riferimento alle discipline aziendali, si affronteranno i temi del marketing management e della strategia e politica aziendale; con riferimento alle discipline economiche, sarà presente l'insegnamento di scienze delle finanze e, con riferimento alle discipline giuridiche, si tratteranno i temi del diritto e delle procedure della crisi d'impresa, del diritto penale e processuale penale. Nel terzo anno di corso, sono infine previsti sei crediti formativi, in una serie di discipline a libera scelta dello studente oltre alle ulteriori attività del tirocinio curriculare obbligatorio (per un totale di 4 CFU) e della prova finale (per ulteriori 4 CFU). Obiettivi della formazione Le figure professionali che si intendono formare sono quelle dell'Esperto in Manager d'Azienda (L-18) e in Giurista di Impresa (L -14). Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali accessibili per i laureati in Manager e Giurista d'Impresa sono individuabili principalmente nelle aziende pubbliche e private che necessitino di personale nei ruoli di amministrazione, gestione aziendale, gestione degli affari legali dell'impresa. Costituiscono sbocchi professionali del Corso, gli impieghi in azienda in ambito amministrativo, sia legale sia contabile, gli impieghi nelle funzioni aziendali a supporto delle aree dirigenziali (direzione amministrativa, vendita, gestione del personale, finanza, commerciale). Anche il settore pubblico (P.A., Enti territoriali, Enti pubblici, Agenzie) costituisce un possibile sbocco occupazionale. Il titolo acquisito consente infatti l'accesso a molti concorsi nell'ambito delle amministrazioni pubbliche. Il titolo ottenuto consente altresì di sostenere, previo svolgimento del tirocinio obbligatorio, l'esame di Stato per l'accesso a professioni regolate quali l'Esperto Contabile (sez. B dell'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) e il Consulente del Lavoro. A parere del Nucleo le motivazioni che hanno portato alla proposta di attivazione del CdS, e quindi alla definizione del progetto culturale e professionale, appaiono giustificate. Il documento di progettazione riporta una adeguata descrizione del profilo del laureato. Consultazione delle Parti Sociali Il Dipartimento di Scienze Sociali ha organizzato attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni in maniera formale, mediante l'invio di lettere di invito. Alle consultazioni hanno partecipato differenti tipologie di organizzazioni: imprenditori, top managers, ordini professionali e associazioni di categoria. L'interazione con gli attori coinvolti è stata serrata e molto produttiva. L'analisi si è concentrata sulla identificazione e sulla definizione dei profili culturali e professionali da formare, sui ruoli organizzativi e sulle specifiche funzioni all'interno delle quali i laureati si sarebbero più proficuamente potuti inserire e, di conseguenza, sul complesso di conoscenze, competenze e abilità che meglio li avrebbero potuti supportare nel processo di inserimento e nel percorso di carriera. Durante le consultazioni sono stati approfonditi anche gli aspetti metodologici (tra lezioni frontali, project work, case study analysis, educational tour, testimonianze aziendali, team work) lasciando emergere il necessario ampliamento di attività ad elevato coinvolgimento e interazione da parte degli studenti al fine di integrare le conoscenze teoriche e le abilità e le competenze pratiche già durante il ciclo di studio. Rispetto ai contenuti, sono stati acquisiti numerosi spunti e riflessioni dei partecipanti, in termini di materie da inserire nel percorso di studi e di figure professionali. In sintesi, rispetto all'impostazione generale del corso, gli stakeholders interpellati hanno manifestato apprezzamento ed altissimo interesse verso il nuovo Corso di Studi, hanno partecipato attivamente alla fase di progettazione del corso, orientando concretamente le scelte formative da adottare nella costruzione del corso, con l'obiettivo di rendere la preparazione dei futuri laureati più rispondente ai bisogni del contesto di riferimento del CdS e del mercato del lavoro. Particolarmente apprezzata è stata la logica interclasse del Corso di Laurea in grado di fornire una sorta di doppia opportunità di qualificazione professionale agli studenti. La stessa attività di consultazione, in sé, ha stimolato l'attenzione e l'interesse degli attori coinvolti che hanno manifestato un elevato gradimento e, nell'affermare che trattasi di un'azione reale di stretta collaborazione tra formazione accademica e formazione professionale, hanno auspicato l'avvio di un processo sistematico di dialogo con il Dipartimento e, più in generale, con l'Ateneo. A tal scopo sarà istituito un comitato di indirizzo per allineare l'offerta formativa alle sfide previste nel piano strategico di Ateneo 2024-2026. La consultazione costante (con cadenza annuale) permetterà, inoltre, di verificare gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti e, conseguentemente, di confermare la struttura del percorso formativo o di modificarla in relazione a mutate esigenze. A parere del Nucleo, i portatori di interesse consultati sono ben diversificati per categoria e coprono i diversi ambiti di interesse per il CdS; in tal senso si riscontra un'ampia rappresentatività di categorie. Parere della CPDS La Commissione Paritetica Docenti Studenti, nella seduta del 22/10/2024, ha espresso parere favorevole sull'ordinamento del Corso Triennale di nuova istituzione in Manager e Giurista d'Impresa (L-14 L-18). Parere del Comitato Regionale di Coordinamento Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento (CURC) nella seduta del 27/01/2025 ha espresso parere favorevole sull'ordinamento del corso triennale di nuova istituzione in Manager e Giurista d'Impresa (L-14 L-18). Sulla base delle informazioni disponibili, il NVA ritiene che il requisito di Trasparenza previsto dal D.M. n. 1154/2021, negli elementi sopra considerati, risulti soddisfatto. B)Requisiti di docenza Il NVA ha effettuato la valutazione del requisito di Docenza (Requisito b) previsto dal D.M. n. 1154/2021 - Allegato A. A questo proposito, l'Ateneo non prevede un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza per questo Corso di Studio, poiché è dimostrata la sostenibilità didattica. In merito ai docenti di riferimento per l'a.a. 2024/25, il requisito per la sostenibilità del corso di Laurea è pari a n. 9 Docenti di cui almeno n.5 a tempo indeterminato (fonte DM n.1154/2021). A questo proposito la SUA-CdS Parte Amministrazione-Docenti di riferimento riporta le seguenti informazioni. DOCENZA NECESSARIA = 9 (VEDI TABELLA DOCENTI DI RIFERIMENTO CORSO DI LAUREA L-14 L-18 - RELAZIONE TECNICA PAG. 36) N. Docenti di riferimento 1.ALTIERI Attilio 2.CARDILLO Mario 3.FAVINO Cristian 4.FOLLIERI Luigi 5.MASTROBERARDINO Piero 6.PENNESI Lorenzo 7.NOCERINO Wanda 8.QUERCIA Potito Michele 9.SCILLITANI Lorenzo Sulla base delle informazioni disponibili, il NVA ritiene che i requisiti di docenza di cui all'allegato A del D.M. n. 1154/2021 risultino soddisfatti. Sono complete le informazioni su SSD, ruoli e TAF dei soggetti coinvolti. C)Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio Il requisito è superato. D)Risorse strutturali Il NVA ha effettuato la valutazione del requisito relativo alle Risorse strutturali (Requisito D) previsto dal D.M. n. 1154/2021 - Allegato A. Il quadro B4 della SUA-CdS riporta informazioni di dettaglio su Infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche); le infrastrutture segnalate sono tutte in condivisione con altri CdS. (VEDI TABELLA RISORSE STRUTTURALI - RELAZIONE TECNICA PAG.37) Sulla base delle informazioni disponibili, il NVA ritiene che i requisiti relativi alle risorse strutturali siano adeguate alle esigenze e agli obiettivi formativi del CdS. E)Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo (SUA CdS – Quadro D1) Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/statuto). L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo. Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di Governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di Assicurazione della Qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità. Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio. La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti, sono anche definite nel

decreto AVA e nei documenti ANVUR. La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato. Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio (SUA CdS – Quadro D2) L'impegno delle componenti del CdS in oggetto è orientato alla realizzazione degli obiettivi di Ateneo, in termini di coerenza con le politiche e aderenza alle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. L'organizzazione del sistema AQ della struttura proponente – Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS) – prevede un Coordinatore AQ di Dipartimento, docente membro del PQA che assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studi del Dipartimento. È inoltre presente il Gruppo di AQ (GAQ): garantisce la corretta compilazione della Scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto Annuale di Riesame, assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione, provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: ●i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; ●le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; ●il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; ●i suggerimenti formulati dal NVA (Nucleo di Valutazione di Ateneo) e dalla CPDS; ●la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza. Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni. Tenuto conto degli elementi sopra richiamati è pertanto possibile esprimere, nel complesso, un parere positivo in merito alla organizzazione del sistema di AQ di Ateneo e ai requisiti per l'AQ del CdS. Analisi e valutazione del Nucleo in riferimento all'Allegato C del D.M. n. 1154/2021 Ambito di valutazione D In questo ambito il Nucleo di Valutazione di Ateneo valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti previsti per questo ambito di valutazione (Ambito D) riguardano: (vii) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto). (viii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute. (ix) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti. In riferimento agli aspetti precedentemente richiamati il Nucleo esprime parare favorevole. Delibera del Nucleo di Valutazione di Ateneo Il Nucleo di Valutazione, dopo attento esame della documentazione prodotta dall'Ateneo, compresa la relazione della CPDS, la consultazione dei quadri della SUA-CdS anno 2025/26, con particolare riferimento ai quadri RAD, e al parere favorevole espresso dal CUN, ha verificato con esito positivo la rispondenza ai criteri del Protocollo di Valutazione ANVUR per i Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2025-26. Ha verificato altresì la rispondenza con i requisiti previsti dal D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021 (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio) come sopra illustrato. In considerazione di quanto emerso, il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di istituzione del Corso di Laurea in Manager e Giurista d'Impresa (L-14 L-18) sia adeguatamente motivata e formulata in modo aderente alle indicazioni normative. Il NVA esprime pertanto parere positivo all'istituzione del CdS.

Pdf inserito: Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei corsi di studio A.A.2025/2026

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso di laurea in Manager e Giurista d'Impresa si presenta come altamente innovativo e differenziale, essendo un corso INTERCLASSE afferente alle classi di laurea delle "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (L 18) e delle "Scienze dei servizi giuridici" (L 14). Al momento, in tutta l'area giuridica e in quella economica dell'Università di Foggia, è il primo corso di laurea triennale avente questa specifica articolazione. Le motivazioni che spingono all'istituzione di questo corso risiedono nell'intento di arricchire il ventaglio dei Corsi di Studio dell'Area Economica e Giuridica con un altro che si connota per elementi di distintività attinenti alla possibilità di formare un laureato in grado di coniugare efficacemente due knowledge di base, economico e giuridico, e di sviluppare una trasversalità di conoscenze sempre più richiesta nei contesti professionali. I corsi interclasse rappresentano una grande novità nell'offerta universitaria in Italia essendo stimati a circa il 3% degli oltre 3.000 corsi esistenti. Essi permettono agli studenti di ottenere una formazione più ampia che, coprendo due classi di laurea differenti, offre competenze interdisciplinari e maggiore flessibilità e opportunità di sbocco professionale nonché l'opzione per lo studente di definire la scelta della classe finale di laurea solo al termine dell'intero percorso formativo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 27 gennaio 2025, alle ore 13.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione del corso di laurea in Manager e giurista d'impresa, classi L-14/L-18, dell'Università di Foggia. Il Corso di Studio interclasse (CdS) di laurea triennale, denominato Manager e giurista d'impresa (MGI), si pone l'obiettivo di formare una figura professionale dotata di una solida conoscenza di base sia nelle discipline economico-aziendali che in quelle giuridiche essenziali al governo e alla gestione d'impresa coerentemente con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, lo studente in uscita sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche. Il corso di laurea in Manager e Giurista d'Impresa si presenta poi come altamente innovativo e differenziale essendo un corso INTERCLASSE afferente alle classi di laurea delle "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (L 18) e delle "Scienze dei servizi giuridici" (L 14).

Pdf inserito: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento – Puglia

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Prima ancora di avviare formalmente la fase delle consultazioni con le parti interessate si è svolta una attività preliminare, nella quale si sono effettuate consultazioni informali a livello individuale da parte di singoli docenti sulla base di specifiche relazioni qualificate con alcuni key players del territorio: imprenditori, professionisti, rappresentanti delle istituzioni. Da questi primi confronti, avendo registrato un generale e diffuso interesse per l'avvio di un corso di laurea triennale interclasse tra "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (L 18) e delle "Scienze dei servizi giuridici" (L 14), è emersa l'opportunità di organizzare specifici incontri con le parti interessate al fine di approfondire tale interesse e ricevere utili indicazioni ai fini di una puntuale attività di progettazione di un nuovo corso di laurea nella logica del continuous improvement dell'offerta didattica di Ateneo, più volte messa in evidenza dal Magnifico Rettore come principio guida generale.
Il Dipartimento di Scienze Sociali ha organizzato attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle

professioni in maniera formale, mediante l'invio di lettere di invito. Alle consultazioni hanno partecipato differenti tipologie di organizzazioni: imprenditori, top managers, ordini professionali e associazioni di categoria.
L'interazione con gli attori coinvolti è stata serrata e molto produttiva. L'analisi si è concentrata sulla identificazione e sulla definizione dei profili culturali e professionali da formare, sui ruoli organizzativi e sulle specifiche funzioni all'interno delle quali i laureati si sarebbero più proficuamente potuti inserire e, di conseguenza, sul complesso di conoscenze, competenze e abilità che meglio li avrebbero potuti supportare nel processo di inserimento e nel percorso di carriera. Durante le consultazioni sono stati approfonditi anche gli aspetti metodologici (tra lezioni frontali, project work, case study analysis, educational tour, testimonianze aziendali, team work) lasciando emergere il necessario ampliamento di attività ad elevato coinvolgimento e interazione da parte degli studenti al fine di integrare le conoscenze teoriche e le abilità e le competenze pratiche già durante il ciclo di studio. Rispetto ai contenuti, sono stati acquisiti numerosi spunti e riflessioni dei partecipanti, in termini di materie da inserire nel percorso di studi e di figure professionali.
In sintesi, rispetto all'impostazione generale del corso, gli stakeholders interpellati hanno manifestato apprezzamento ed altissimo interesse verso il nuovo corso di studi, hanno partecipato attivamente alla fase di progettazione del corso, orientando concretamente le scelte formative da adottare nella costruzione del corso, con l'obiettivo di rendere la preparazione dei futuri laureati più rispondente ai bisogni del contesto di riferimento del CdS e del mercato del lavoro.
Particolarmente apprezzata è stata la logica interclasse del corso di laurea in grado di fornire una sorta di doppia opportunità di qualificazione professionale agli studenti.
La stessa attività di consultazione, in sé, ha stimolato l'attenzione e l'interesse degli attori coinvolti (il cui elenco può evincersi dai verbali allegati) che hanno manifestato un elevato gradimento e, nell'affermare che trattasi di un'azione reale di stretta collaborazione tra formazione accademica e formazione professionale, hanno auspicato l'avvio di un processo sistematico di dialogo con il Dipartimento e, più in generale, con l'Ateneo. A tal scopo sarà istituito un comitato di indirizzo per allineare l'offerta formativa alle sfide previste nel piano strategico di Ateneo 2024-2026. La consultazione costante (con cadenza annuale) permetterà, inoltre, di verificare gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti e, conseguentemente, di confermare la struttura del percorso formativo o di modificarla in relazione a mutate esigenze.
Si allegano due verbali per altrettante attività di consultazione svolte nei mesi di luglio e settembre 2024.
- Verbale dell'Incontro del 23 luglio 2024
- Verbale dell'Incontro del 5 settembre 2024

Pdf inserito: Documento di Analisi della domanda di Formazione, verbali delle consultazioni e nomina del Comitato di indirizzo

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 13.02.2026 si è tenuta la consultazione degli stakeholder per la revisione periodica dell'offerta formativa alla presenza del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.
La consultazione ha coinvolto un totale di 8 stakeholder, selezionati per garantire una rappresentanza eterogenea e qualificata del sistema economico-produttivo e professionale del territorio. La composizione del gruppo è così articolata:
• Settore Bancario e Finanziario (4 rappresentanti): SACE S.p.a.; BCC di San Giovanni Rotondo, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Distretto Dauno della Banca Popolare Pugliese, questa categoria, la più numerosa, è essenziale per definire le competenze finanziarie e di gestione del rischio richieste ai futuri manager e giuristi d'impresa;
• Associazioni di Categoria e di Rappresentanza (2 rappresentanti): Confcooperative Puglia, Compagnia delle Opere - Sede di Foggia; fondamentali per monitorare l'evoluzione dei modelli di business e della cooperazione.
• Istituzioni e Organismi di Regolazione (1 rappresentante): Camera di Commercio di Foggia; garante della dimensione regolatoria e amministrativa del fare impresa.
• Ordini Professionali (1 rappresentante): Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Foggia; favorisce raccordo con la libera professione e la compliance fiscale e societaria.
Il gruppo di stakeholder coinvolti ha garantito un confronto mirato sia sulle competenze giuridiche applicate (diritto commerciale, del lavoro e bancario) sia sulle capacità gestionali e organizzative (gestione delle risorse umane, internazionalizzazione e finanza agevolata), assicurando la piena coerenza tra i profili in uscita e le richieste del mercato del lavoro di riferimento.
Durante la consultazione il Coordinatore del CdS ha illustrato sinteticamente le principali caratteristiche del Corso, evidenziandone le finalità formative, i contenuti essenziali e le opportunità di sviluppo professionale offerte agli studenti. Sono quindi intervenuti gli stakeholder evidenziando, in particolare, l'importanza di sviluppare e rafforzare le soft skill già durante il percorso universitario e di implementare laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze pratiche e trasversali. L'attenzione è stata posta anche sulla rilevanza delle conoscenze linguistiche e in particolare della lingua inglese, nonché sull'utilità dei programmi di orientamento in entrata e dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea triennale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale dotata di una solida conoscenza di base sia nelle discipline economico-aziendali che in quelle giuridiche essenziali al governo e alla gestione d'impresa coerentemente con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo.
In particolare, lo studente in uscita sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza giuridiche, economico-aziendali e matematico-statistiche.
Il corso di laurea in Manager e Giurista d'Impresa si presenta come altamente innovativo e differenziale essendo un corso Interclasse che afferisce alle classi di laurea delle "Scienze dei servizi giuridici" (L 14) e delle "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (L 18). Proprio perché riguarda due classi di laurea differenti, il corso permette agli studenti di ottenere una formazione più ampia, offrendo competenze interdisciplinari nonché maggiore flessibilità e opportunità di sbocco professionale, dando, altresì, allo studente l'opzione di definire la scelta della classe finale di laurea solo al termine dell'intero percorso formativo.
In particolare, il laureato in MGI acquisisce conoscenze e sviluppa competenze e capacità, sia in ambito economico-aziendale, sia in ambito giuridico per comprendere e affrontare le attuali sfide gestionali, correlate al tema della creazione del valore, al management strategico, alla corporate governance, alla responsabilità sociale dell'impresa (corporate social responsibility), al compliance management, alla responsabilità amministrativa degli organi di governo, al risk assessment e corporate reporting in una prospettiva environmental, social e di governance (ESG), alla revisione legale in un'ottica financial e non financial, alle operazioni straordinarie di valutazione del capitale economico, al sovraindebitamento, alla gestione della crisi d'impresa, all'esigenza di ricollocare gli investimenti nel contesto nazionale e internazionale, curando altresì gli aspetti del rito, del pre-contenzioso e contenzioso bancario e tributario.
Più in dettaglio, il laureato sarà in grado di: analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito tributario, bancario e finanziario; redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; sviluppare modelli di risk assessment e, più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; formulare pareri e opinion in tema di assurance finanziaria e non finanziaria; redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa.
Il Corso di Studi è strutturato in tre anni per un totale di 180 CFU.
Il primo anno del piano di studi presenta prevalentemente insegnamenti di base di entrambe le classi di laurea, strutturati secondo un'equilibrata combinazione di materie giuridiche, economiche, aziendali e matematico/statistiche. Lo studente, infatti, acquisirà le fondamentali conoscenze di filosofia del diritto e dell'economia, di diritto privato, pubblico e costituzionale, così come quella di economia politica ed economia aziendale e, infine, le metodologie, le tecniche e gli strumenti per l'analisi matematica e statistica dei dati funzionali alla comprensione delle dinamiche d'impresa.
Il secondo e il terzo anno sono dedicati prevalentemente agli insegnamenti caratterizzanti le due classi di laurea. In modo particolare, nel corso del secondo anno, il percorso di studi prevede: in ambito economico, gli insegnamenti di storia e di economia industriale; in ambito aziendale, gli insegnamenti di management e di bilancio e non financial reporting; e in ambito giuridico, gli insegnamenti di diritto delle imprese, delle banche e delle assicurazioni, diritto del lavoro e diritto tributario.
Al terzo anno, infine, con riferimento alle discipline aziendali, si affronteranno i temi del marketing management e della strategia e politica aziendale; con riferimento alle discipline economiche, sarà presente l'insegnamento di scienze delle finanze e, con riferimento alle discipline giuridiche, si tratteranno i temi del diritto e delle procedure della crisi d'impresa, del diritto penale e processuale penale. Nel terzo anno di corso sono altresì previsti sei crediti formativi in una serie di discipline a libera scelta dello studente, oltre alle ulteriori attività del tirocinio curriculare obbligatorio (per un totale di 4 cfu) e della prova finale (per ulteriori 4 cfu).
Il corso di laurea sarà erogato in modalità mista. La modalità mista prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula) alla didattica a distanza (in una percentuale non inferiore a 1/3 delle attività formative del Cds) erogata attraverso la piattaforma gestita dal Centro e-learning di Ateneo (CEA). La modalità mista valorizza le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, in particolare la multimedialità, l'interattività con i materiali didattici, l'utilizzo dei sistemi tecnologici, l'accessibilità dei contenuti e la flessibilità della fruizione da parte dello studente. La didattica mista, per il Corso in parola, consente di migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti; adeguare la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità) a cui il Corso di Studi intende anche rivolgersi, valorizzando maggiormente i momenti interattivi d'aula.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Gli studenti devono acquisire le conoscenze di base in ambito economico-giuridico al fine di comprendere il funzionamento e l'organizzazione del sistema economico e, con particolare riguardo al ruolo delle imprese (ambito privatistico, ambito costituzionalistico, economico pubblicistico, discipline giuridiche di impresa, ambito aziendale, statistico, matematico). In questa prospettiva, viene prestata attenzione ai profili giuridici (Diritto privato, Diritto commerciale, Diritto dell'economia, Diritto del lavoro, Diritto costituzionale, Diritto tributario, Diritto processuale civile, Diritto processuale penale, Diritto penale) che riguardano le fonti del diritto fondative dello svolgimento dell'attività imprenditoriale, l'organizzazione della stessa e le sue dinamiche. Al contempo, acquisiscono le conoscenze aziendali che guidano le scelte strategiche, organizzative e gestionali, in ottica macroeconomica e microeconomica (Economia politica, Scienza delle Finanze, Economia applicata, Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Storia economica, Statistica, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie). Conoscenza e capacità di comprensione vengono verificate progressivamente attraverso i test intermedi di autovalutazione, per ogni singolo insegnamento, attraverso l'interazione in piattaforma tra docenti, tutor e studenti e, ove adeguato alla singola disciplina, per mezzo di esercitazioni svolti singolarmente o in gruppo dagli studenti, nonché attraverso le prove finali d'esame.

Il percorso formativo consente di acquisire i concetti necessari per un approccio interdisciplinare alle materie che concernono l'organizzazione e il

funzionamento delle imprese (Ambiti Economico pubblicistico, Giuridico, Discipline giuridiche di imprese e settoriali e Aziendale e statistico matematico). Conoscenza e capacità di comprensione vengono verificate progressivamente attraverso i test intermedi di autovalutazione, per ogni singolo insegnamento, attraverso l'interazione in piattaforma tra docenti, tutor e studenti e, ove adeguato alla singola disciplina, per mezzo di esercitazioni svolti singolarmente o in gruppo dagli studenti, nonché attraverso le prove finali d'esame.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato, attraverso la solida formazione multidisciplinare fornita dagli insegnamenti rientranti nelle diverse aree giuridiche ed economico-aziendali, sarà in grado di comprendere la struttura, il funzionamento e la gestione delle aziende di varia natura, dimensione e settore, in coerenza con le attuali dinamiche evolutive del contesto istituzionale e competitivo.
La natura del processo formativo, fondato sul confronto delle opinioni e sullo scambio di esperienze in aula, permette la formazione di una capacità autonoma di giudizio e discussione orientata alla partecipazione attiva ai processi decisionali di un'azienda e a all'elaborazione e attuazione di programmi e progetti idonei ad incidere sullo sviluppo e l'innovazione della singola impresa.
In particolare, il laureato sarà in grado di: a) analizzare e progettare modelli organizzativi e di corporate governance socialmente responsabili, idonei a far fronte alle sfide competitive globali; b) curare e risolvere sia le controversie legali in generale sia i contenziosi nel più specifico ambito tributario, bancario e finanziario; c) redigere i contratti diffusi nella prassi nazionale e internazionale e comprenderne il senso, nonché valutare l'incidenza giuridica ed economica delle singole clausole contrattuali; d) sviluppare modelli di risk assessment e, più in generale, di gestione ed organizzazione ai fini della responsabilità amministrativa dell'azienda; e) rivestire ruoli nevralgici nella gestione della crisi d'impresa; f) formulare pareri e opinion in tema di assurance finanziaria e non finanziaria; g) redigere perizie attinenti alle operazioni straordinarie d'impresa.
La conoscenza scientifica dei vari profili coinvolti e delle possibili soluzioni giuridico/economico finanziarie risulteranno propedeutiche alla corretta gestione del fenomeno e al problem solving. Il laureato saprà individuare e suggerire soluzioni efficienti nel rispetto delle regole vigenti, saprà formulare autonomamente previsioni relative a scelte di intervento economico e finanziarie, saprà giudicare criticamente obiettivi e strategie aziendali.
Al fine di raggiungere le riferite capacità di giudizio e di esecuzione autonoma nei contesti di lavoro, il Corso di Laurea si avvarrà di strategie didattiche innovative e partecipate volte a favorire e misurare le competenze acquisite da parte degli studenti. In particolare, l'acquisizione di autonomia di giudizio è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente a processi di simulazione su casi concreti e rispetto ai quali è richiesta la redazione di una proposta di intervento.
L'autonomia di giudizio, infine, viene verificata progressivamente attraverso la partecipazione alle attività seminariali e laboratoriali organizzate e, ovviamente, anche in sede di valutazione di esame.
Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi
Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, attività di tirocinio sul campo nonché grazie al miglioramento e ampliamento dei servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo.
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

I laureati devono acquisire un corretto linguaggio giuridico/economico e una terminologia specialistica necessari per la comunicazione e la gestione dell'informazione, soprattutto attraverso la discussione in aula di casi concreti e attraverso le attività seminariali.
L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente a processi di simulazione e attraverso l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.
La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.
Al termine del percorso di studi, i laureati saranno in grado di comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni, sapendo scegliere la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati per interloquire con aziende di varia natura (private e pubbliche), dimensione e settore (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi).
Le abilità comunicative vengono ancora favorite dalla partecipazione ad attività collaterali rispetto la tradizionale attività didattica (seminari), nelle quali sarà stimolato l'intervento degli studenti.
Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi
Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di attività di lavoro per piccoli gruppi di discussione, realizzate nelle strutture del Dipartimento.
Saranno proposte modalità di accertamento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale e di condivisione di gruppo.

Il laureato sviluppa capacità economiche e giuridiche idonee a consentire ulteriori forme di upgrade conoscitivo e specializzante. Il valore attribuito allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite nel percorso formativo consentono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.
Infine, attraverso il tirocinio e la redazione dell'elaborato è consegnato uno strumento di autoverifica e verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.
Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi
Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche e soprattutto grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, condotti anche all'interno delle strutture laboratoriali del Dipartimento. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Esperto in Manager d'azienda e in Giurista di impresa

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato del Corso di laurea triennale in Manager e Giurista d'impresa acquisisce una solida preparazione funzionale a svolgere attività lavorativa sia con riferimento a posizioni di middle management, interne alle organizzazioni, sia con riferimento a dinamiche libero professionali esterne, orientate allo svolgimento di attività di consulenza sia in ambito aziendale che giuridico. Il laureato sarà in grado di operare al fianco di aziende della più varia natura (privata o pubblica) e dimensione, nonché dei più diversi settori (agricolo, manifatturiero, commerciale, di servizi), grazie ad una formazione multidisciplinare che investe le aree di conoscenza giuridiche, economico-aziendali e matematico-statistiche. Grazie alle competenze di carattere interdisciplinare acquisite, il laureato può svolgere all'interno delle realtà aziendali anche ruoli di coordinamento e di collegamento tra diverse funzioni aziendali, collaborando con gli addetti ai ruoli di amministrazione, gestione aziendale, gestione degli affari legali dell'impresa. Tipicamente agisce a supporto delle aree dirigenziali (direzione amministrativa, vendita, gestione del personale, finanza, commerciale) alle quali può accedere direttamente, attraverso la crescita professionale in azienda, o – specialmente nelle realtà aziendali più grandi e complesse – previa acquisizione di più specialistiche conoscenze e competenze attraverso percorsi di laurea magistrali, o master.

COMPETENZE

Le principali competenze associate alla funzione riguardano: - competenze giuridiche nell'ambito delle materie giusprivatistiche, giuscommercialistiche, giuslavoristiche e di diritto dell'economia: diritto delle obbligazioni e dei contratti (in particolare dei contratti d'impresa), diritto societario e dell'impresa, diritto del lavoro e delle relazioni industriali; - competenze economiche nell'ambito delle materie economico-aziendalistiche e gestionali relative all'economia aziendale, la ragioneria, il bilancio, l'economia e la gestione dell'impresa, l'economia degli intermediari finanziari e la finanza aziendale. - competenze nelle materie pubblicistiche che regolano i rapporti tra l'impresa e la pubblica amministrazione (diritto amministrativo, diritto tributario, diritto penale dell'economia, diritto processuale penale); - competenze giuridiche in materie che assicurano formazione di base utile ad acquisire ed utilizzare la metodologia delle scienze giuridiche; - competenze economiche, storiche e matematico-statistico-quantitative in materie che assicurano formazione di base utili ad acquisire ed utilizzare la metodologia delle scienze economiche.

Sbocchi occupazionali	Le figure professionali che si intendono formare sono quelle dell'Esperto in Manager d'azienda (L-18) e in Giurista di impresa (L -14). Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali accessibili per i laureati in Manager e Giurista d'impresa sono individuabili principalmente nelle aziende pubbliche e private che necessitino di personale nei ruoli di amministrazione, gestione aziendale, gestione degli affari legali dell'impresa. Costituiscono sbocchi professionali del Corso gli impieghi in azienda in ambito amministrativo, sia legale sia contabile, gli impieghi nelle funzioni aziendali a supporto delle aree dirigenziali (direzione amministrativa, vendita, gestione del personale, finanza, commerciale). Anche il settore pubblico (P.A., Enti territoriali, Enti pubblici, Agenzie) costituisce un possibile sbocco occupazionale. Il titolo acquisito consente infatti l'accesso a molti concorsi nell'ambito delle amministrazioni pubbliche. Il titolo ottenuto consente altresì di sostenere, previo svolgimento del tirocinio obbligatorio, l'esame di Stato per l'accesso a professioni regolate quali l'esperto contabile (sez. B dell'albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili) e il consulente del lavoro.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.3.2.0.	Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
3.3.1.3.1.	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.3.1.0.	Approvvigionatori e responsabili acquisti
3.3.3.4.0.	Tecnici della vendita e della distribuzione
3.3.1.2.1.	Contabili
3.4.6.1.0.	Tecnici dei servizi giudiziari
3.3.3.6.2.	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.6.6.1.	Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze
3.3.1.1.1.	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Studio, lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione e di conoscenze e capacità tali da consentire la comprensione del lessico disciplinare specifico (in particolare, sia il linguaggio giuridico, sia quello economico). Le conoscenze e competenze necessarie a tale scopo sono:
• conoscenze storiche e di cultura generale;
• capacità di comprendere e interpretare testi e documenti in lingua italiana (literacy);
• capacità di ragionamento logico (numeracy);
• conoscenza della lingua inglese.
Nel caso di carenze evidenziate nella verifica di preparazione iniziale allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso, secondo quanto specificato nell'art. 3 del Regolamento didattico del Corso di studi.

Modalità di ammissione

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati.
Il conseguimento del diploma richiesto con una votazione di almeno 95/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuta una soglia minima per soddisfare i criteri prescritti per l'accesso.
La modalità di svolgimento del test di valutazione è online per tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per i quali si impone la frequenza ed il superamento, entro il primo anno di immatricolazione, di un corso di recupero inerente le carenze evidenziate dai risultati del predetto test. Il mancato superamento degli OFA comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successivi al primo.
Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che: a) siano già immatricolati in anni precedenti in altro ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di corso) purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa; b) siano in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario; c) si immatricolino a seguito di rinuncia/decadenza, avendo superato almeno una prova d'esame di uno dei seguenti insegnamenti: Diritto privato o Diritto costituzionale o Filosofia del diritto o Storia economica. In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio del Corso di Studio.
Per gli studenti disabili e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) saranno previste specifiche modalità di verifica, a seguito di richiesta e delle certificazioni indicate dalle disposizioni di Ateneo. Lo studente che non sia diplomato in Italia dovrà sostenere una verifica della conoscenza della lingua italiana. Qualora la verifica abbia esito negativo, gli sarà attribuito un O.F.A. e dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di italiano commisurato al proprio livello. Alla conclusione del corso di italiano lo studente sarà sottoposto a ulteriore verifica: in caso l'O.F.A. relativo alla conoscenza della lingua italiana non sia assolto entro il termine stabilito per la presentazione del piano di studi del secondo anno.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di verificare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, relativo a un argomento compreso nelle materie di studio, incluse nel percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente relatore e deve, infine, essere discusso dinanzi ad una commissione di laurea. La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi.

Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente può richiedere la tesi con riferimento a insegnamenti curriculari o a libera scelta presenti nel suo piano di studi. La domanda di assegnazione della tesi (processo tesi) viene presentata dallo studente attraverso piattaforma ESSE3.
L'assegnazione è effettuata da un docente, anche a contratto, che, all'atto della richiesta dello studente, sia titolare dell'insegnamento. Nel caso in cui lo studente abbia sostenuto l'esame con un docente diverso da quello che attualmente ne è titolare, il Direttore di Dipartimento, sentiti gli interessati, può autorizzare la designazione del primo quale relatore. Ai fini della richiesta di assegnazione della tesi, lo studente deve compilare, accedendo al profilo personale ESSE3, il "processo tesi" seguendo le indicazioni pubblicate sul sito di Dipartimento. Successivamente, il relatore, accedendo al profilo personale ESSE3, decide se assegnare la tesi. Tra la data di assegnazione della tesi e la data della discussione della tesi devono decorrere almeno quattro mesi. Tale termine, per gravi e comprovati motivi, può essere ridotto a tre mesi con provvedimento del Direttore di Dipartimento, sentito il relatore.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
L-14 Scienze dei servizi giuridici				
privatistico	GIUR-01/A Diritto privato	10	10	9
pubblicistico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 18)*:		-		

Totale per la classe		19 - 19		
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale				
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica STEC-01/B Storia economica	14	14	8
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	8	8	8
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A Statistica	6	6	6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 28)*:		-		
Totale per la classe		38 - 38		

Totale Attività di base	0 - 0

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
L-14 Scienze dei servizi giuridici				
discipline giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-12/A Diritto processuale civile GIUR-13/A Diritto processuale penale GIUR-14/A Diritto penale GIUR-17/A Filosofia del diritto	57	57	57
formazione interdisciplinare	ECON-01/A Economia politica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale STAT-01/A Statistica	50	50	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 66)*:		-		
Totale per la classe		107 - 107		
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale				
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	32	32	32

Discipline Economiche	ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata	12	12	8
Discipline Quantitative	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	10
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-08/A Diritto tributario	29	29	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 62)*:		-		
Totale per la classe		83 - 83		

Totale Attività caratterizzanti	0 - 0

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
L-14 Scienze dei servizi giuridici				
Attività formative affini o integrative		32	32	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 18)*:		-		
Totale per la classe		32 - 32		
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale				
Attività formative affini o integrative		37	37	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 18)*:		-		
Totale per la classe		37 - 37		

Totale Attività affini	0 - 0

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini consistono nella scelta di un insegnamento “a scelta” da parte dello studente, affinché possa “curvare” il proprio percorso di studio coerentemente con le aree scientifiche nelle quali riscontra un maggior interesse e una più spiccata propensione. Al riguardo, lo studente avrà la possibilità di optare per un ventaglio di insegnamenti che vertono sui seguenti ambiti disciplinari: storico-antropologico, economico, economico-aziendale, giuridico e linguistico. Le attività formative affini ed integrative sono state inserite in considerazione dell’obiettivo formativo specifico del Corso di Studi, segnatamente l’acquisizione di una solida conoscenza di base nelle materie giuridiche ed economiche connesse allo svolgimento dell’attività d’impresa nelle sue diverse componenti, caratterizzata da un approccio fortemente interdisciplinare, nonché in ragione della struttura istituzionale del corso interclasse che soddisfa i requisiti di entrambe le classi di laurea (Classe L-14 e Classe L-18). In particolare, sono state introdotte attività

formative affini ed integrative di area delle scienze economiche, riguardanti la gestione e le scelte d'impresa, i fenomeni economico-aziendali di natura revisionale pubblica e privata, la metodologia statistica e la storia economica, nonché attività formative affini ed integrative dell'area delle scienze economico-aziendali, dell'antropologia giuridica, dell'area giuridica privatistica e penalistica e processuale. Le attività affini ed integrative contribuiscono, dunque, a realizzare appieno l'approccio interdisciplinare richiesto dal Dm n. 1649 del 19 dicembre 2023, combinando competenze di area giuridica e competenze di area economico-aziendale, che consentono allo studente di affrontare e comprendere le dinamiche di interazione tra diritto ed economia, colte anche in una dimensione storico-giuridica e antropologica, ed il fenomeno aziendale nella sua complessità alla luce altresì del contesto attuale delle crisi e del sovraindebitamento.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	22 - 22

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-14	L-18
			Attività - ambito	Attività - ambito

8	STEC-01/B	6-6	Attività formative affini o integrative	*Base* Discipline Economiche
13	GIUR-03/A	6-6	*Carat* discipline giuridiche	*Carat* Discipline Giuridiche
10	ECON-06/A	16-16	*Carat* formazione interdisciplinare	*Carat* Discipline Aziendali
12	GIUR-02/A	6-6	*Carat* discipline giuridiche	*Carat* Discipline Giuridiche
19	GIUR-14/A	6-6	*Carat* discipline giuridiche	Attività formative affini o integrative
6	GIUR-17/A	6-6	*Carat* discipline giuridiche	Attività formative affini o integrative
16	ECON-03/A	6-6	*Carat* formazione interdisciplinare	*Carat* Discipline Economiche
11	ECON-07/A	16-16	Attività formative affini o integrative	*Carat* Discipline Aziendali
17	GIUR-12/A	10-10	*Carat* discipline giuridiche	Attività formative affini o integrative
1	ECON-01/A	8-8	*Carat* formazione interdisciplinare	*Base* Discipline Economiche
2	ECON-06/A	8-8	*Carat* formazione interdisciplinare	*Base* Discipline Aziendali
3	GIUR-01/A	10-10	*Base* privatistico	*Base* Discipline Giuridiche
18	GIUR-13/A	6-6	*Carat* discipline giuridiche	Attività formative affini o integrative
7	STAT-01/A	6-6	*Carat* formazione interdisciplinare	*Base* Discipline Statistiche e Matematiche
9	ECON-04/A	6-6	*Carat* formazione interdisciplinare	*Carat* Discipline Economiche
5	GIUR-05/A	9-9	*Base* pubblicistico	Attività formative affini o integrative
14	GIUR-04/A	8-8	*Carat* discipline giuridiche	*Carat* Discipline Giuridiche
15	GIUR-08/A	9-9	*Carat* discipline giuridiche	*Carat* Discipline Giuridiche
4	STAT-04/A	10-10	Attività formative affini o integrative	*Carat* Discipline Quantitative
Totale crediti		158 - 158		

L-14 Scienze dei servizi giuridici			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Base	privatistico	10	10
Base	pubblicistico	9	9
Carat	discipline giuridiche	57	57
Carat	formazione interdisciplinare	50	50
Attività formative affini o integrative		32	32
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **66** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **107**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **32**			
Totale		158	158

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Base	Discipline Aziendali	8	8
Base	Discipline Economiche	14	14
Base	Discipline Giuridiche	10	10
Base	Discipline Statistiche e Matematiche	6	6
Carat	Discipline Aziendali	32	32
Carat	Discipline Economiche	12	12
Carat	Discipline Giuridiche	29	29
Carat	Discipline Quantitative	10	10
Attività formative affini o integrative		37	37

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **62** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **83**		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **18** Somma crediti minimi ambiti affini **37**		
Totale	158	158

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
privatistico *L-14 Scienze dei servizi giuridici*	GIUR-01/A Diritto privato *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10 **CFU min 9**
pubblicistico *L-14 Scienze dei servizi giuridici*	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9 **CFU min 9**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 18)**			
Totale per la classe *L-14 Scienze dei servizi giuridici*		19	19	19 - 19
Discipline Economiche *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	ECON-01/A Economia politica *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* STEC-01/B Storia economica *STORIA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	14	14	14 - 14 **CFU min 8**
Discipline Aziendali *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Discipline Statistiche e Matematiche *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	STAT-01/A Statistica *METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6 **CFU min 6**
Discipline Giuridiche *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	GIUR-01/A Diritto privato *ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10 **CFU min 6**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 28)**			
Totale per la classe *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	38	38	38 - 38

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline giuridiche *L-14 Scienze dei servizi giuridici*	GIUR-02/A Diritto commerciale *MODULO 1 - DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-03/A Diritto dell'economia *MODULO 2 - DIRITTO BANCARIO E ASSICURATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-04/A Diritto del lavoro *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GIUR-08/A Diritto tributario *DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-12/A Diritto processuale civile *DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *MODULO 2- BUSINESS ETHICS E REATI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *MOULO 1- FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-17/A Filosofia del diritto *FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	57	57	57 - 57 **CFU min 57**
formazione interdisciplinare *L-14 Scienze dei servizi giuridici*	ECON-01/A Economia politica *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ECON-03/A Scienza delle finanze *SCIENZE DELLE FINANZE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ECON-04/A Economia applicata *ECONOMIA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ECON-06/A Economia aziendale *STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* STAT-01/A Statistica *METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	50	50	50 - 50 **CFU min 9**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 66)**				
Totale per la classe *L-14 Scienze dei servizi giuridici*		107	107	107 - 107
Discipline Aziendali *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	ECON-06/A Economia aziendale *BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ECON-07/A Economia e gestione delle imprese *MANAGEMENT (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* *MARKETING MANAGEMENT (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 32 **CFU min 32**
Discipline Economiche *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	ECON-03/A Scienza delle finanze *SCIENZE DELLE FINANZE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ECON-04/A Economia applicata *ECONOMIA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 8**
Discipline Quantitative *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie *METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10 **CFU min 10**
Discipline Giuridiche *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	GIUR-02/A Diritto commerciale *MODULO 1 - DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-03/A Diritto dell'economia *MODULO 2 - DIRITTO BANCARIO E ASSICURATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-04/A Diritto del lavoro *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* GIUR-08/A Diritto tributario *DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	29	29	29 - 29 **CFU min 12**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 62)**				
Totale per la classe *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*		83	83	83 - 83

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative *L-14 Scienze dei servizi giuridici*	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	32	32	32 - 32

	MANAGEMENT (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl *MARKETING MANAGEMENT (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie *METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* STEC-01/B Storia economica *STORIA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			**CFU min 18**
Totale attività Affini *L-14 Scienze dei servizi giuridici*		32	32	32 - 32
Attività formative affini o integrative *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* GIUR-12/A Diritto processuale civile *DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* GIUR-13/A Diritto processuale penale *MODULO 2- BUSINESS ETHICS E REATI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-14/A Diritto penale *MOULO 1- FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* GIUR-17/A Filosofia del diritto *FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	37	37	37 - 37 **CFU min 18**
Totale attività Affini *L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale*		37	37	37 - 37

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		22	22 - 22

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: Regolamento didattico e Matrice di Tuning.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: PDF_15_tabella del piano di studi.pdf

Matrice di Tuning

Area Economica
Conoscenza e comprensione
1. Conoscenza della struttura e funzione del sistema tributario ai vari livelli di governo e la comprensione dei principali problemi e strumenti della scienza delle finanze. 2. Conoscere i fondamenti teorici di base relativi all'analisi del ruolo dello Stato nell'economia attraverso le politiche di bilancio e la composizione della spesa e delle entrate pubbliche. 3. Comprensione dei concetti di base dell'economia politica, inclusi domanda e offerta, mercato e prezzi, e il ruolo dell'intervento statale. Conoscenza delle diverse strutture economiche e dei modelli di sviluppo economico, inclusi economia di mercato, economia pianificata e economie miste. 4. Conoscenze utili per comprendere le principali tappe storiche del processo di sviluppo economico, sociale e istituzionale della realtà europea, in età moderna e contemporanea. 5. Conoscenza circa le strutture di mercato principali, la concentrazione di mercato e le barriere all'entrata; conoscenza relativa ai fondamenti del comportamento strategico delle imprese e comprensione circa le conseguenze di tali strategie.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
1. Capacità di comprendere il ruolo e le ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia attraverso le politiche di bilancio e la composizione della spesa e delle entrate pubbliche. 2. Capacità di valutare gli effetti dei singoli tributi sulla produzione e sulla distribuzione della ricchezza a livello individuale e collettivo al fine di poter meglio indirizzare gli operatori pubblici e privati, in particolare le imprese e i contribuenti, nelle loro scelte. 3. Capacità di spiegare i modelli economici alla base delle decisioni di individui e imprese all'interno del mercato in contesto di economia chiusa. Capacità di discutere il risultato dell'interazione fra domanda e offerta di beni e servizi in corrispondenza di diverse strutture di mercato. Capacità di dimostrare qual è l'equilibrio di mercato in diverse strutture di mercato - concorrenza perfetta, monopolio. 4. Capacità di calcolare le variabili economiche principali a livello di paese PIL, tasso di crescita, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione. Capacità di interpretare l'impatto di decisioni di politica economica (fiscale e monetaria) sulle decisioni di consumo e investimento. Capacità di utilizzare modelli economici per descrivere le fluttuazioni economiche di breve e lungo periodo. 5. Gli studenti, anche attraverso l'analisi delle fonti della storia economica, saranno in grado di identificare le odierne dinamiche economiche, sociali e istituzionali e individuare quali strumenti di politica economica siano maggiormente idonei per stimolare e supportare lo sviluppo economico. 6. Capacità di applicare gli strumenti di analisi e di valutazione degli effetti, delle scelte strategiche delle imprese in contesti come la variazione di prezzo o l'integrazione verticale.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ECONOMIA POLITICA (cfu 8 - 1108 - C92602026) url Anno di corso 2 - ECONOMIA INDUSTRIALE (cfu 6 - 1108 - C92701127) url Anno di corso 2 - STORIA ECONOMICA (cfu 6 - 1108 - C92701131) url Anno di corso 3 - SCIENZE DELLE FINANZE (cfu 6 - 1108 - C92800514) url

Area Aziendale
Conoscenza e comprensione

1. Conoscere le teorie e le principali pratiche manageriali alla base del funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali:
a. i principali modelli teorici di studio dell'impresa;
b. i principali temi di governance delle imprese;
c. i processi che concorrono alla creazione di valore per l'impresa;
d. le relazioni dell'impresa con il suo ambiente di riferimento;
e. le dinamiche organizzative interne;
f. i processi di gestione strategica;
g. le diverse aree di gestione operativa dell'impresa.
2. Conoscenza e piena consapevolezza circa la complessità del marketing management e dei suoi principi fondanti: analisi del mercato, design della value proposition, customer satisfaction, brand.
3. Conoscenza del concetto di reddito e capitale: lo studente sarà in grado di comprendere i concetti fondamentali di reddito e capitale, riconoscendo come questi si applichino nelle diverse strutture aziendali.
4. Conoscenza dei principi di sostenibilità aziendale: lo studente comprenderà i concetti chiave della sostenibilità ambientale e sociale, inclusi i principi ESG (Environmental, Social, Governance), e il loro impatto sull'economicità aziendale.
5. Comprensione degli strumenti quantitativo-contabili: lo studente conoscerà i principali strumenti quantitativo-contabili, utilizzati per analizzare e rappresentare le dinamiche economiche e finanziarie dell'azienda.
6. Conoscenza dei principi di economicità aziendale: lo studente apprenderà i principi per valutare la capacità dell'azienda di generare valore economico in modo efficiente e sostenibile anche dal punto di vista non strettamente economico-finanziario.
7. Conoscenza e capacità di comprensione delle logiche che ispirano, sia nella teoria che nella pratica, la formazione dell'informativa finanziaria e non finanziaria delle imprese.
8. Conoscenza del quadro concettuale di riferimento per la formazione e la rappresentazione del bilancio d'esercizio. Capacità di comprendere gli aspetti valutativi dei vari elementi che costituiscono il bilancio nel suo complesso ed essere in grado di interpretare la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'impresa.
9. Conoscenza della disciplina societaria, con riferimento ai sistemi di amministrazione e controllo, al procedimento di costituzione delle società e alle operazioni sul capitale sia secondo i principi stabiliti dalla disciplina civilistica che secondo gli standard internazionali. Conoscenza della informativa non finanziaria (non financial reporting) delle imprese.
10. Conoscenza approfondita dei concetti necessari per delineare il disegno strategico di un'azienda e per monitorare il progressivo conseguimento degli obiettivi prefissati dal soggetto economico.
11. Conoscenza degli elementi fondanti e delle teorie principali circa l'analisi strategica e gli strumenti di implementazione della corporate strategy ai fini della creazione di valore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper individuare le attività dell'impresa che concorrono alla creazione di valore, saper leggere le relazioni intra ed inter organizzative e saper comprendere le dinamiche imprenditoriali, con particolare riferimento all'area della gestione strategica ed operativa delle imprese.
2. Capacità di analizzare i principali problemi decisionali di marketing, valutarne l'impatto sull'impresa e formulare ipotesi su come affrontarli utilizzando strumenti, tecniche e metodi di analisi di marketing strategico e operativo.
3. Lo studente sarà preparato al ruolo del manager e del giurista d'impresa grazie allo sviluppo delle seguenti fondamentali abilità professionali:
- elaborazione delle scritture contabili e del bilancio di fine esercizio: lo studente sarà in grado di orientarsi nella tenuta della contabilità aziendale, producendo in autonomia le scritture in Partita Doppia elementari per le fasi aziendali di: costituzione, funzionamento, assestamento, epilogo a Conto Economico e chiusura a Stato Patrimoniale, con determinazione del Reddito (o Perdita) d'Esercizio;
- misurazione dell'efficienza e dell'efficacia aziendale: lo studente sarà in grado di applicare strumenti analitici per misurare la performance aziendale, valutando il rapporto tra risorse impiegate (efficienza) e risultati ottenuti (efficacia);
- valutazione delle fonti di finanziamento: lo studente sarà capace di valutare la struttura delle fonti di finanziamento di un'azienda, analizzandone l'adeguatezza e l'impatto sulla stabilità economica e finanziaria dell'impresa;
- interpretazione di indicatori economici: lo studente saprà leggere e interpretare indicatori economici e finanziari, come ROI, ROE, ROS, e gli indicatori di base d'impatto ambientale e sociale, per esprimere un giudizio sullo stato di salute economica, finanziaria ed ESG dell'azienda.
4. Lo studente dovrà essere in grado di applicare la disciplina contabile relativa alle singole voci che compongono il bilancio d'esercizio, di capire come i vari tipi di società possano essere proficuamente utilizzati per una gestione efficace ed efficiente, nonché di sviluppare la comprensione critica delle logiche sottostanti alle determinazioni quantitative che si attuano in un'azienda. Lo studente dovrà altresì acquisire conoscenza delle logiche che ispirano la redazione dell'informativa non finanziaria.
5. Sviluppo delle capacità necessarie per prendere decisioni d'azienda capaci di soddisfare le aspettative dei diversi stakeholder aziendali nonché per selezionare gli strumenti manageriali più idonei, al fine di mettere a punto una corporate strategy coerente sul piano economico, competitivo e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 8 - 1108 - C92602025) url
Anno di corso 2 - BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING (cfu 8 - 1108 - C92701123) url
Anno di corso 2 - MANAGEMENT (cfu 8 - 1108 - C92701128) url
Anno di corso 3 - MARKETING MANAGEMENT (cfu 8 - 1108 - C92800511) url
Anno di corso 3 - STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (cfu 8 - 1108 - C92800515) url

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere gli istituti fondamentali del diritto privato e il testo delle relative norme giuridiche.
2. Conoscere gli istituti fondamentali del pubblico e delle relative norme giuridiche.
3. Conoscere gli strumenti generali per la comprensione delle regole lavoristiche sia nell'ambito individuale, sia collettivo, con riferimento alle norme strumentali poste dallo Stato e dalle parti sociali sul conflitto industriale al fine di comprendere le più rilevanti tematiche dell'attuale diritto del lavoro, in continuo cambiamento.
4. Conoscere l'ordinamento creditizio e dei soggetti che vi operano attraverso la disamina degli statuti normativi previsti per i soggetti ivi operanti, delle principali norme che ne regolano l'attività e degli schemi negoziali in uso, con particolare attenzione alle dinamiche evolutive in corso.
5. Conoscere i principi fondamentali e gli istituti della parte generale del diritto penale.
6. Conoscere gli elementi del procedimento penale per i casi di responsabilità da reato degli enti, al fine di far comprendere l'importanza del ruolo delle imprese e delle associazioni di categoria nella formazione della soft law utile a prevenire ed evitare la responsabilità da reato.
7. Comprensione dei principi generali del diritto tributario, inclusi i concetti di imposizione fiscale, tributi e obblighi tributari. Conoscenza delle diverse categorie di tributi, come imposte dirette e indirette, tasse e contributi. Conoscenza delle procedure di risoluzione delle controversie fiscali e dei diritti del contribuente.
8. Conoscenza delle dinamiche fondamentali relative a che cosa sono essenzialmente il diritto, l'economia, il lavoro e l'impresa nelle loro dimensioni filosofiche fondative.
9. Conoscenza delle principali correnti di pensiero nella filosofia del diritto e nell'economia, e dei loro rappresentanti.
10. Conoscenza e capacità di comprensione dei principi generali che regolano la crisi d'impresa, inclusi insolvenza, ristrutturazione e procedure di liquidazione. Conoscenza delle diverse procedure previste per la gestione della crisi d'impresa, come l'accordo di ristrutturazione, il concordato preventivo e la liquidazione coatta.
11. Conoscenze utili per assimilare, in via primaria, i principi generali che presiedono all'allocazione penalistica. Conoscenza dei principi costituzionali su cui si basa il diritto penale nazionale, delle coordinate politico-criminali che sovrintendono all'operato del legislatore e delle cognizioni necessarie all'esercizio ermeneutico in ambito penalistico.
12. Conoscere gli elementi del procedimento penale per i casi di responsabilità da reato degli enti, al fine di comprendere l'importanza del ruolo delle imprese e delle associazioni di categoria nella formazione della soft law utile a prevenire ed evitare la responsabilità da reato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper applicare le nozioni essenziali del diritto privato, anche attraverso l'analisi di casi concreti, alla analisi e alla proposta di possibili soluzioni giuridiche adeguate alla soluzione di specifiche problematiche d'impresa.
2. Saper applicare le nozioni essenziali del diritto pubblico, anche attraverso l'analisi di casi concreti, alla analisi e alla proposta di possibili soluzioni giuridiche adeguate alla soluzione di specifiche problematiche d'impresa.
3. Saper interpretare la regolamentazione vigente dei rapporti banca-cliente, nonché la specifica disciplina delle operazioni bancarie ordinarie con specifico riferimento ai principali contratti di raccolta e di erogazione, dei crediti speciali, delle operazioni finanziarie e dei titoli di credito bancari.
4. Saper esaminare talune leggi speciali interessanti l'attività delle imprese bancarie e assicurative per quanto attiene alla lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita e all'usura.
5. Saper applicare le nozioni fondanti del diritto del lavoro allo studio delle organizzazioni sindacali, dei diritti sindacali, del conflitto collettivo e della contrattazione collettiva.
6. Saper applicare le conoscenze relative agli istituti e alle problematiche cruciali inerenti al diritto processo penale e saper utilizzare gli strumenti necessari ad interpretare e risolvere questioni e casi giuridici sollevati dalle tematiche in oggetto.
7. Saper utilizzare adeguate capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie astratte), con particolare riferimento ai profili attuali della dogmatica penalistica, alle nuove frontiere dell'internazionalizzazione del diritto penale ed ai risvolti processuali inerenti all'applicazione dei principali istituti della parte generale del codice penale.
8. Capacità di applicare le norme fiscali a casi concreti, risolvendo situazioni pratiche e ipotetiche. Abilità nel partecipare a discussioni relative a questioni fiscali, sostenendo le proprie argomentazioni con riferimenti normativi e giurisprudenziali. Capacità di interpretare e analizzare documenti fiscali, come dichiarazioni dei redditi e avvisi di accertamento.
9. Capacità di applicare le norme e le procedure di crisi a casi concreti, sviluppando soluzioni pratiche per la ristrutturazione e il risanamento delle imprese. Capacità di partecipare a dibattiti giuridici sulle questioni relative alla crisi d'impresa, sostenendo le proprie argomentazioni con riferimenti normativi e dottrinali. Capacità di interpretare e analizzare documenti giuridici e atti processuali legati alle procedure di crisi. Capacità di riflettere criticamente sulle implicazioni etiche e sociali delle decisioni giuridiche riguardanti la crisi d'impresa, considerando l'impatto sui dipendenti, i creditori e le comunità.
10. Capacità di applicare i concetti filosofici e economici a casi concreti, riconoscendo le loro implicazioni pratiche nelle politiche pubbliche e nelle decisioni giuridiche.
11. Capacità di ricostruzione critica del sistema penale, sia sostanziale sia processuale, nel suo tradizionale assetto endo-statale e nei suoi nascenti rapporti con il sistema europeo. Capacità di utilizzo degli strumenti fondamentali in tema di analisi dei fenomeni legati alla criminalità economica, ambientale e organizzata, al fine di enucleare gli istituti di contrasto a queste manifestazioni criminali, sia dal punto di vista preventivo che da quello squisitamente repressivo.
12. Capacità di comprendere e di applicare gli istituti e le problematiche cruciali inerenti al diritto processo penale, nonché gli strumenti necessari ad interpretare e risolvere questioni e casi giuridici sollevati dalle tematiche in oggetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE (cfu 9 - 1108 - C92602024) url
Anno di corso 1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA (cfu 6 - 1108 - C92602027) url
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 10 - 1108 - C92602028) url
Anno di corso 2 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 8 - 1108 - C92701124) url
Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - 1108 - C92701126) url
Anno di corso 2 - MODULO 1 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 6 - 1108 - C92701129) url
Anno di corso 2 - MODULO 2 - DIRITTO BANCARIO E ASSICURATIVO (cfu 6 - 1108 - C92701130) url
Anno di corso 3 - DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (cfu 10 - 1108 - C92800510) url
Anno di corso 3 - MODULO 2- BUSINESS ETHICS E REATI D'IMPRESA (cfu 6 - 1108 - C92800512) url
Anno di corso 3 - MOULO 1- FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE (cfu 6 - 1108 - C92800513) url

Area Statistica e Matematica

Conoscenza e comprensione

1. Conoscere gli strumenti quantitativi relativi alla valutazione dell'equità di operazioni finanziarie semplici e complesse in condizione di certezza.
2. Conoscere le dinamiche base del mercato obbligazionario e delle relazioni che legano la variabilità di prezzo, e quindi la rischiosità di portafogli obbligazionari, ai mutamenti di tassi.
3. Conoscere le tecniche di immunizzazione semi-deterministica. Conoscere gli strumenti di base della scelta tra investimenti alternativi.
4. Conoscere la logica di costruzione di un portafoglio con titoli con rendimenti aleatori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Saper utilizzare, nei tre principali regimi finanziari, le grandezze finanziarie coinvolte svolgendo esercizi relativi ad operazioni di prestito e investimento, semplici e complesse.
2. Saper valutare la sensibilità di un portafoglio obbligazionario alle variazioni di tasso e di applicare le principali tecniche di immunizzazione e di teoria del portafoglio.
3. Capacità di utilizzare il foglio elettronico per costruire profili di profitto per portafogli composti da titoli ed opzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (cfu 10 - 1108 - C92602029) url
Anno di corso 1 - METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI PER L'ANALISI DEI DATI (cfu 6 - 1108 - C92602030) url

Competenze Trasversali

Conoscenza e comprensione

1. Attraverso gli insegnamenti a scelta, le attività laboratoriali e il tirocinio, i laureati svilupperanno competenze interdisciplinari essenziali per esercitare la professione sia con riferimento a posizioni di middle management, interne alle organizzazioni, sia con riferimento a dinamiche libero professionali esterne, orientate allo svolgimento di attività di consulenza sia in ambito aziendale che giuridico.
2. In particolare, saranno capaci di:
- analizzare situazioni complesse e multidimensionali nel contesto sociale in cui operano;
- identificare i fattori critici e applicare metodologie specifiche, integrate con gli approcci teorici appresi durante il percorso di studi;
- realizzare interventi specifici ed elaborare proposte innovative per contribuire allo sviluppo delle politiche e delle organizzazioni sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Gli studenti avranno l’opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il loro percorso formativo, sperimentandone i contenuti attraverso i laboratori tematici previsti dalle attività a scelta e il tirocinio.
2. Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi.
3. Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo. La verifica dell’apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative e/o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - BUSINESS ENGLISH-IDONEITÀ (cfu 2 - 1108 - C92800508) url

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92600822	**BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING** *semestrale*	SECS-P/07	*Docente di riferimento* Christian FAVINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	64
2		2025	C92600825	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	*Docente di riferimento* Lorenzo PENNESI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-08/A	64
3		2025	C92600825	**DIRITTO TRIBUTARIO** *semestrale*	IUS/12	Mario CARDILLO CV		8
4		2025	C92600826	**ECONOMIA INDUSTRIALE** *semestrale*	SECS-P/06	*Docente di riferimento* Antonia Rosa GURRIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-04/A	48
5		2025	C92600827	**MANAGEMENT** *semestrale*	SECS-P/08	*Docente di riferimento* Piero MASTROBERARDINO CV *Professore Ordinario*	ECON-07/A	64
6		2025	C92600828	**MODULO 1 - DIRITTO COMMERCIALE** (modulo di DIRITTO DELLE IMPRESE, DELLE BANCHE E DELLE ASSICURAZIONI) *semestrale*	IUS/04	*Docente di riferimento* Attilio ALTIERI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-02/A	48
7		2025	C92600829	**MODULO 2 - DIRITTO BANCARIO E ASSICURATIVO** (modulo di DIRITTO DELLE IMPRESE, DELLE BANCHE E DELLE ASSICURAZIONI) *semestrale*	IUS/05	Carmela ROBUSTELLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-03/A	48
8		2025	C92600830	**STORIA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/12	*Docente di riferimento* Potito Michele QUERCIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STEC-01/B	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2026	C92602024	**DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE** *semestrale*	GIUR-05/A	*Docente di riferimento* Giuliano COSTA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GIUR-05/A	72
10		2026	C92602025	**ECONOMIA AZIENDALE** *semestrale*	ECON-06/A	*Docente di riferimento* Christian FAVINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-06/A	64
11		2026	C92602026	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	ECON-01/A	Giuseppina TESTA CV *Ricercatore confermato*	ECON-01/A	64
12		2026	C92602027	**FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA** *semestrale*	GIUR-17/A	Lorenzo SCILLITANI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GIUR-17/A	48
13		2026	C92602028	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO** *semestrale*	GIUR-01/A	*Docente di riferimento* Luigi FOLLIERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-01/A	80
14		2026	C92602029	**METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA** *semestrale*	STAT-04/A	Silvana MUSTI CV *Professore Associato confermato*	STAT-04/A	80

Ore totali di didattica assistita: 800

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-05/A GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE link	COSTA GIULIANO	RD	9	72	✔
2.	ECON-06/A ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	FAVINO CHRISTIAN CV	PA	8	64	✔
3.	ECON-01/A ECON-01/A	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	TESTA GIUSEPPINA CV	RU	8	64	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
4.	GIUR-17/A GIUR-17/A	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA link	SCILLITANI LORENZO CV	PO	6	48	
5.	GIUR-01/A GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	FOLLIERI LUIGI CV	PA	10	80	✔
6.	STAT-04/A STAT-04/A	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA link	MUSTI SILVANA CV	PA	10	80	
7.	ECON-06/A ECON-06/A	Anno di corso 2	BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING link			8	64	
8.	GIUR-04/A GIUR-04/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			8	64	
9.	GIUR-02/A GIUR-02/A GIUR-03/A GIUR-03/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE IMPRESE, DELLE BANCHE E DELLE ASSICURAZIONI link			12		
10.	GIUR-08/A GIUR-08/A	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link			9	72	
11.	ECON-04/A ECON-04/A	Anno di corso 2	ECONOMIA INDUSTRIALE link			6	48	
12.	ECON-07/A ECON-07/A	Anno di corso 2	MANAGEMENT link			8	64	
13.	GIUR-02/A GIUR-02/A	Anno di corso 2	MODULO 1 - DIRITTO COMMERCIALE (modulo di DIRITTO DELLE IMPRESE, DELLE BANCHE E DELLE ASSICURAZIONI) link			6	48	
14.	GIUR-03/A GIUR-03/A	Anno di corso 2	MODULO 2 - DIRITTO BANCARIO E ASSICURATIVO (modulo di DIRITTO DELLE IMPRESE, DELLE BANCHE E DELLE ASSICURAZIONI) link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	STEC-01/B STEC-01/B	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link			6	48	
16.	ANGL-01/C ANGL-01/C	Anno di corso 3	BUSINESS ENGLISH-IDONEITÀ link			2		
17.	GIUR-13/A GIUR-13/A GIUR-14/A GIUR-14/A	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE link			12		
18.	GIUR-12/A GIUR-12/A	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA link			10		
19.	ECON-07/A ECON-07/A	Anno di corso 3	MARKETING MANAGEMENT link			8		
20.	GIUR-13/A GIUR-13/A	Anno di corso 3	MODULO 2-BUSINESS ETHICS E REATI D'IMPRESA (modulo di DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE) link	PROCACCINO ANGELA CV	PO	6	48	✔
21.	GIUR-14/A GIUR-14/A	Anno di corso 3	MOULO 1-FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE (modulo di DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE) link			6		
22.	ECON-03/A ECON-03/A	Anno di corso 3	SCIENZE DELLE FINANZE link			6		
23.	ECON-06/A ECON-06/A	Anno di corso 3	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE link			8		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio

Pdf inserito: Aule.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-st...

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-st...

Pdf inserito: Sale studio.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4

Pdf inserito: Biblioteche.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.scienzesociali.unifg.it/sites/st07/files/2024-12/Elenco%20convenzioni%20Diss%20agg.%20ap...

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro L14.18.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Elenco convenzioni.pdf

L'internazionalizzazione costituisce un asse strategico del progetto formativo del CdS. In sinergia con l'Area Relazioni Internazionali di Ateneo e il Delegato Erasmus di Dipartimento, il CdS promuove l'internazionalizzazione della didattica attraverso il potenziamento della rete di accordi bilaterali con Università e Centri di Ricerca esteri. L'Università di Foggia dispone attualmente di circa 1.000 accordi attivi per la mobilità Erasmus+ (nella tabella in calce sono riportati quelli rilevanti per il CdS). Attualmente il numero di studenti in entrata e in uscita è in costante incremento.
Mobilità in entrata (Incoming)
L'accoglienza degli studenti internazionali è curata dal Delegato Erasmus di Dipartimento, affiancato da un sistema di tutor dedicati, che garantiscono assistenza personalizzata sin dalle prime fasi di contatto con l'Ateneo.
Mobilità in uscita (Outgoing)
Per gli studenti outgoing, l'Area Relazioni Internazionali organizza, in corrispondenza dell'emanazione del bando, giornate informative (Info Day) presso il Dipartimento. Questi incontri, caratterizzati da un'elevata partecipazione, consentono agli studenti di confrontarsi con colleghi che hanno già svolto un'esperienza di mobilità e di acquisire informazioni pratiche su piani di studio, alloggio, trasporti e organizzazione della vita nelle sedi ospitanti.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti). A seguito
della pubblicazione della graduatoria, l'Area Relazioni Internazionali comunica agli studenti l'Università di destinazione effettivamente assegnata e procede alla nomination presso le sedi partner.
Le Università ospitanti inviano successivamente un pacchetto informativo dettagliato, contenente l'offerta formativa, le procedure di iscrizione, i servizi di alloggio e i riferimenti del mentore assegnato. Gli studenti definiscono il Learning Agreement con il supporto del Delegato Erasmus di Dipartimento, che, attraverso colloqui dedicati, assiste nella selezione degli insegnamenti compatibili con il piano di studi. È garantito il pieno riconoscimento dei crediti formativi per le attività concordate preventivamente. La flessibilità nell'equivalenza dei programmi e dei CFU/ECTS consente agli studenti di accedere a un'ampia offerta formativa presso le università partner, nel pieno rispetto degli standard qualitativi del CdS. Una volta finalizzato il Learning Agreement, lo studente viene assistito dall'Area Relazioni Internazionali nella compilazione della domanda di iscrizione (application form).
L'Ateneo gestisce integralmente le fasi amministrative, minimizzando il rischio di errori procedurali.
Prima della partenza, tutti gli studenti sottoscrivono il contratto di mobilità e ricevono il 100% della borsa di studio, garantendo la copertura finanziaria sin dall'inizio dell'esperienza. Il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti selezionati possono frequentare prima della partenza, al fine di consolidare le competenze comunicative necessarie. Durante la permanenza all'estero, l'Area Relazioni Internazionali e il Delegato Erasmus di Dipartimento mantengono un monitoraggio costante, garantendo assistenza continua tramite email e/o videocall. I feedback raccolti indicano un elevato grado di soddisfazione riguardo all'accoglienza e alla qualità della permanenza. Al termine della mobilità, le Università ospitanti trasmettono il Transcript of Records all'Area Relazioni Internazionali, consentendo il rapido e completo riconoscimento degli esami sostenuti.
Virtual Mobility
A decorrere dall'anno accademico 21/22, in attuazione delle disposizioni del Senato Accademico, il CdS ha integrato nel proprio percorso formativo la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta, fino a n. 6 CFU (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività didattiche erogate in modalità virtuale da atenei partner nazionali e internazionali. La mobilità virtuale si configura come un'efficace alternativa o integrazione alla mobilità fisica, promuovendo l'internazionalizzazione at home e garantendo maggiore inclusività didattica. I principali benefici attesi per gli studenti del CdS includono:
l'acquisizione di conoscenze e competenze specialistiche sulle tematiche affrontate; il potenziamento delle capacità di lavoro collaborativo e dell'uso di strumenti digitali avanzati; il miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla comunicazione tecnico-professionale in lingua straniera.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. I BIP permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale, supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative e stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Memorandum of Understanding
L'Area Relazioni Internazionali di Ateneo sta implementando nuove azioni strategiche per la promozione di accordi internazionali a sostegno della mobilità studentesca, sia in entrata che in uscita. In questa prospettiva si inseriscono le numerose partnership di ricerca e collaborazione istituzionale, formalizzate attraverso Memoranda of Understanding (MoU), con Università e Istituti di ricerca stranieri. Attualmente, l'Ateneo conta 57 MoU attivi con istituzioni accademiche e di ricerca situate in Paesi dell'Unione Europea ed extra-UE, che costituiscono una solida base per lo sviluppo di progetti congiunti, scambi didattici e attività di ricerca condivise. L'elenco aggiornato delle convenzioni è consultabile sul portale di Ateneo nella sezione dedicata alla cooperazione internazionale.
Mobilità e borse di studio per Paesi extra-UE
A decorrere dall'a.a. 2020/2021, in coerenza con il piano strategico di internazionalizzazione dell'Ateneo, l'Area Relazioni Internazionali ha potenziato le opportunità di mobilità didattico formativa verso destinazioni extra-UE. Tale iniziativa è rivolta in particolare a studenti meritevoli intenzionati a svolgere periodi di ricerca per l'elaborazione della tesi di laurea presso prestigiosi atenei, enti, centri di ricerca o realtà produttive internazionali. La mobilità, della durata minima di due mesi, è sostenuta da borse di studio finanziate dall'Ateneo, con un contributo massimo di € 4.100, finalizzato a coprire le spese di soggiorno e trasferta. Le convenzioni attive includono, a titolo esemplificativo, partnership con istituzioni in Belgio (Haute École de la Province de Liège) e in Bulgaria (Agrarian University – Plovdiv, New Bulgarian University, Technical University of Gabrovo), con modalità di erogazione della didattica e dei servizi di tutoraggio definite in base agli specifici accordi. Questa dimensione strategica della mobilità extra-UE rafforza il profilo internazionale del CdS, consentendo agli studenti di arricchire il proprio percorso formativo con esperienze di alto livello in contesti accademici e professionali diversificati, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione e di sviluppo delle competenze globali previsti dal progetto formativo.
Tutorato Erasmus
Il tutorato Erasmus garantisce supporto agli studenti Erasmus ed è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:
• orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
• supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
• orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
• supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
LINK ACCORDI BILATERALI
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
LINK VIRTUAL MOBILITY
https://www.edx.org/
https://www.coursera.org/
https://miriadax.net/cursos
https://www.fun-mooc.fr/
https://www.futurelearn.com/
LINK BIP

https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/erasmus-eche
https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/
https://www.unifg.it/it/internazionale
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D' AVIGNON ET DES PAYS DE VAUCLUSE		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE DE POITIERS		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE' DE CORSE PASCAL PAOLI		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY OF REIMS CHAMPAGNE-ARDENNE		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITÉ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
7	Francia	Universite de Rouen Normandie		01/10/2021	solo italiano
8	Germania	WESTFALISCHE WILHELMS UNIVERSITAT MUNSTER		01/10/2021	solo italiano
9	Lituania	KAUNO TECHNOLOGIJOS UNIVERSITETAS (Faculty of Social Sciences, Arts and Humanities - FSSAH)		01/10/2021	solo italiano
10	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		01/10/0021	solo italiano
11	Polonia	WYZSZA SZKOLA EKONOMII, PRAWA I NAUK MEDYCZNYCH		01/10/2021	solo italiano
12	Spagna	UNIVERSIDAD DE CADIZ		01/10/2021	solo italiano
13	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		01/10/2021	solo italiano
14	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		01/10/2021	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	UNIVERSIDAD DE LA RIOJA		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa de Jesus de Avila		01/10/2021	solo italiano
18	Ungheria	EOTVOS LORAND TUDOMANYEGYETEM		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il CdS analizza sistematicamente i risultati della rilevazione obbligatoria delle opinioni degli studenti (ex L. 370/99), acquisiti tramite la piattaforma Pentaho di Cineca, distintamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti, al fine di monitorare l'efficacia percepita del processo formativo e individuare eventuali criticità.
Si evidenzia che il CdS ha concluso il proprio primo anno accademico di attivazione (2025/2026): i dati qui analizzati costituiscono pertanto la prima rilevazione disponibile e vanno letti come punto di partenza per il monitoraggio nei cicli successivi, più che come serie storica consolidata.
Analisi dei risultati – A.A. 2025/2026
Studenti frequentanti (22 risposte, partizioni A1, S1, S2). Il quadro complessivo risulta molto positivo: la valutazione media si attesta a 3,85 su 4, con l'87,2% di risposte “decisamente sì” e il 98,5% di giudizi complessivamente positivi. Tutte le aree indagate (organizzazione dell'insegnamento, docenza, interesse, organizzazione del semestre, strutture) presentano valori omogenei ed elevati, senza criticità di rilievo.
Studenti non frequentanti (6 risposte). La valutazione media complessiva è pari a 3,48 su 4, con il 92,9% di giudizi positivi ma una quota più contenuta di risposte “decisamente sì” (54,8%, contro l'87,2% dei frequentanti). L'analisi disaggregata evidenzia due aree di maggiore fragilità:
● l'adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti del programma (media 3,17, con il 16,7% di risposte negative);
● la proporzionalità del carico di studio, sia del singolo insegnamento sia del complesso degli insegnamenti del semestre, rispetto ai crediti assegnati (medie comprese tra 3,17 e 3,33, con quote di “decisamente sì” limitate al 33%).
Il GAQ segnala che il campione dei non frequentanti è particolarmente esiguo (N=6) e che il CdS si trova nella primissima fase della propria attivazione: per tali ragioni, ritiene prematuro individuare in questa fase specifiche azioni correttive strutturali, in assenza di una base statistica sufficientemente robusta e di un termine di confronto con rilevazioni pregresse.
Azioni proposte
Il GAQ propone di proseguire il monitoraggio nei cicli di rilevazione successivi, al fine di verificare se le criticità emerse tra gli studenti non frequentanti (conoscenze preliminari, carico di studio) si confermino su campioni più ampi e con il consolidarsi dell'attività didattica del CdS, oppure risultino circoscritte alla fase di avvio. Solo a fronte di tale conferma su basi statistiche più solide verranno individuate e proposte specifiche azioni di miglioramento.
Responsabilità
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS è responsabile dell'analisi periodica dei dati di opinione degli studenti, dell'individuazione di eventuali criticità e della proposta delle relative azioni di miglioramento; il Coordinatore del CdS ne cura il raccordo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e con il corpo docente ai fini del monitoraggio nei cicli successivi.

Pdf inserito: PDF_1_Opinioni degli studenti.pdf

Opinioni dei laureati

Questa sezione non si applica poiché il CdS è di nuova istituzione ed è giunto a conclusione il solo il primo anno di corso, quindi non vi sono ancora laureati

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati necessari alla compilazione di questa sezione non sono ancora disponibili per le medesime ragioni esposte nel quadro precedente.

Efficacia Esterna

I dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro e agli aspetti che riguardano la qualità dell'occupazione dei laureati e la coerenza con i profili professionali del corso di studio non sono disponibili per le medesime ragioni sopra esposte.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento, essendo un corso di nuova istituzione e avendo concluso solo il primo anno, non sono pervenute richieste da parte degli studenti. Ciò è pienamente in linea con il Regolamento Didattico del CdS secondo il quale lo stage e il tirocinio sono previsti al secondo anno.

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS adotta e rende operative le linee guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, gestendo direttamente il monitoraggio e il miglioramento costante della propria offerta formativa. Attraverso il Gruppo di Riesame e il Comitato di Indirizzo, il CdS coordina gli insegnamenti, organizza i servizi di tutorato e promuove il confronto sistematico con le parti sociali e il mondo del lavoro. Questo impegno si traduce nella redazione dei rapporti di autovalutazione e nell'attuazione di azioni correttive volte a garantire l'efficacia dei percorsi didattici e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Pdf inserito: PDF_27_Organizzazione AQ CdS (1).pdf

Riesame annuale

Il Riesame annuale analizza gli indicatori di performance del CdS per pianificare azioni di miglioramento misurabili basate sulle relazioni degli organi di controllo e monitoraggio.

Pdf inserito: PDF_28_Riesame Annuale (1).pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità